

Basilica di S. Simpliciano

Milano (MI)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/LMD80-00121/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/LMD80-00121/>

CODICI

Unità operativa: LMD80

Numero scheda: 121

Codice scheda: LMD80-00121

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03

Ente competente: S26

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Livello: 1

Codice IDK della scheda di livello superiore: LMD80-00120

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura religiosa e rituale

Definizione tipologica: chiesa

Qualificazione: basilicale

Denominazione: Basilica di S. Simpliciano

ALTRA DENOMINAZIONE

Genere denominazione: originaria

Denominazione: Basilica Virginum

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

Indirizzo: Piazza S. Simpliciano

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici [1 / 2]: Piazza Paolo VI

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici [2 / 2]: Via San Simpliciano

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 4]

Ruolo: progetto

Autore/Nome scelto: Ambrogio

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. IV

AUTORE [2 / 4]

Ruolo: decorazione

Autore/Nome scelto: Ambrogio da Fossano, detto Bergognone

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XVI

Specifiche: #EXPO#

AUTORE [3 / 4]

Ruolo: rifacimento

Autore/Nome scelto: Meda, Giuseppe

Dati anagrafici/Periodo di attività: notizie 1551-1599

Specifiche: #EXPO#

AUTORE [4 / 4]

Ruolo: rifacimento facciata

Autore/Nome scelto: Maciachini, Carlo

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1818-1899

Codice scheda autore: MI100-06295

Sigla per citazione: 10006446

Specifiche: #EXPO#

AMBITO CULTURALE

Riferimento all'intervento: costruzione

Denominazione: maestranze lombarde

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 11]

Riferimento: nucleo centrale

Notizia sintetica: inizio lavori

Notizia

Costruita su modello della basilica di Treviri, su committenza imperiale, per volere di Ambrogio sulla strada verso il Nord e la stessa città tedesca, dedicata alla Vergine e a tutte le sante vergini, per ribadire e contrastare l'eresia di Gioviniano sullo stato di Maria, all'atto della procreazione. Qui, secondo la leggenda il vescovo Ambrogio collocò, sopra l'ingresso della basilica un pezzo della croce.

Solo nel dopoguerra, Edoardo Arslan, scoprì la vera origine della chiesa, evidenziando che la basilica aveva mura di età paleocristiane

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 11]

Secolo: sec. IV

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 11]

Secolo: sec. IV

NOTIZIA [2 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: costruzione

Notizia

Impegnò per la costruzione parecchie risorse, sia economiche che di tempo, tanto da dover essere terminata, come sostiene Benzoni di Alessandria nel XIII sec., e pur avendo impegnato parecchi mezzi già il successore di Ambrogio, il vescovo Simpliciano, che vi fu sepolto, ottenendone la dedicazione. Quest'ultimo peraltro vi fece traslare le reliquie di tre sacerdoti cristiani Sisinio, Martirio e Alessandro, trucidati, durante una missione di evangelizzazione da lui stesso richiesta, dalle popolazioni della Val di Non, dedite a culti pagani. Per la deposizione delle spoglie dei martiri fu costruito in questo periodo il sacello a nord dell'abside.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 11]

Secolo: sec. IV

Data: 0397/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 11]

Secolo: sec. IV

Frazione di secolo: fine

NOTIZIA [3 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: restauro

Notizia

Restaurata dal re longobardo Agilulfo nel VI sec., divenendo basilica regia, poiché la chiesa si trovava all'interno della proprietà fondiaria passata in eredità alla stirpe reale longobarda da quella degli Amali (terra mala).

Solo nel dopoguerra, Edoardo Arslan, scoprì che i grandi pilastri erano opera di età longobarda, approntati dopo un disastroso incendio che aveva compromesso la tenuta delle travi della copertura, restituendo così un chiesa a tre navate, con 9 pilastri per lato, contro gli odierni 5. La chiesa era così molto più simile all'aula palatina del palazzo imperiale di Treviri. Aveva una pianta che doveva essere non a croce latina ma commissa, cioè a T, un abside ad arco oltrepassato per migliorare l'acustica del suono proveniente dall'altare, che era all'incrocio degli assi dei bracci con quello dell'aula. Le dimensioni della chiesa sono impostate, sia in pianta che in altezza, su rapporti ad quadratum. All'esterno vi erano alte finestre ora occluse.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 11]

Secolo: sec. VI

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 11]

Secolo: sec. VII

NOTIZIA [4 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: rifacimento

Notizia

Le superfetazioni romaniche furono tali che per secoli gli studiosi la credettero chiesa "a sala" del XII sec., con volte rette da colonne tutte alla stessa altezza nelle tre navate. Anche l'abside che oggi vediamo, più pronunciata, è opera di questo periodo.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 11]

Secolo: sec. XII

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 11]

Secolo: sec. XII

NOTIZIA [5 / 11]

Riferimento: ala destra

Notizia sintetica: completamento

Notizia

Furono edificate sul fianco le 4 cappelle.

Nel 1960, ulteriori studi misero in rilievo che il giro di cappelle laterali, non erano nient'altro che il tamponamento di un portico perimetrale che circondava l'edificio, che serviva per i penitenti o per i pellegrini in sosta prima di entrare nel sacro luogo.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 11]

Secolo: sec. XV

Data: 1401/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 11]

Secolo: sec. XV

Data: 1450/00/00

NOTIZIA [6 / 11]

Riferimento: abside

Notizia sintetica: decorazione

Notizia

Nel primo decennio del XVI sec. il Borgognone doveva aver completato la decorazione dell'abside.

Il dipinto, Padre Eterno circondato da cori angelici, è una riproduzione, in maniera ridotta di un affresco del Borgognone, realizzato per la lunetta sopra l'altar maggiore nella chiesa di S. Maria presso S. Satiro. Fu copiato e qui trasportato allorché venne coperto l'originale per rappresentare la cronaca del miracolo duecentesco presso S. Satiro.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 11]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: inizio

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 11]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: inizio

NOTIZIA [7 / 11]

Riferimento: carattere generale

Notizia sintetica: rifacimento

Notizia: Rimaneggiamenti interni compiuti dal Meda nel 1580 c. (con la rimozione dei matronei)

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 11]

Secolo: sec. XVI

Data: 1580/00/00

Validità: ca.

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 11]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: fine

NOTIZIA [8 / 11]

Riferimento: avancorpo

Notizia sintetica: costruzione

Notizia

Alla metà del XVII viene scoperta un'immagine della Vergine sulla facciata della chiesa, tra la porta maggiore e la laterale destra. La grande devozione popolare verso questa immagine suggerisce di costruire una piccola cappella, che però, essendo divenuta ricovero notturno di vagabondi, è demolita nel novembre 1670 mentre l'immagine viene trasferita all'interno nella cappella di S. Martino dove prenderà il nome di Madonna del Tuono dall'evento verificatosi durante il trasferimento.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 11]

Secolo: sec. XVII

Frazione di secolo: inizio

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 11]

Secolo: sec. XVII

Data: 1670/00/00

NOTIZIA [9 / 11]

Riferimento: carattere generale

Notizia sintetica: rifacimento

Notizia

I rimaneggiamenti compiuti dall'Aluisetti nel 1841, in stile neoclassico e coi suoi falsi romanici, ne hanno snaturato l'aspetto e la struttura, rendendo difficile la lettura degli avanzi del IV sec. Della chiesa a croce latina: i piloni hanno perduto l'originale forma polilobata, le proporzioni e persino il rivestimento; le volte non sono più le originali.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [9 / 11]

Secolo: sec. XIX

Data: 1841/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [9 / 11]

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: metà

NOTIZIA [10 / 11]

Riferimento: facciata

Notizia sintetica: completamento

Notizia

Nel 1871 il Maciacchini ritoccava la facciata, reinterpretando le aperture nella parte superiore ed i portali secondari ed eliminando le superfetazioni che si erano affastellate nel corso dei secoli.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [10 / 11]

Secolo: sec. XIX

Data: 1871/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [10 / 11]

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: terzo quarto

NOTIZIA [11 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [11 / 11]

Secolo: sec. XII

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [11 / 11]

Secolo: sec. XII

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

L'interno si presenta oggi a croce a T, a tre navate, di uguale altezza, con transetto a due navate, tiburio e abside. Nella navata maggiore le arcate trasversali sono a pieno sesto, mentre nelle navate minori, di epoca posteriore a sesto acuto. L'esterno è caratterizzato dalle alte paraste che si chiudono ad arco sotto la linea di gronda, come era già avvenuto nel paramento in laterizio dello stesso palazzo imperiale di Treviri o dei più vicini granai di Massimiano dell'odierna Via Broletto, bucato qui dalle alte finestre, ora occluse, ma ancora ravvisabili dall'esterno

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: chiesa

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: chiesa

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione buona

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente religioso cattolico

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [1 / 3]

Denominazione da vincolo: CHIESA DI S: SIMPLICIANO

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909)

Estremi provvedimento: 1912/07/10

Codice ICR: 1ICR00441600000

Nome del file: 01031600103160.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [2 / 3]

Denominazione da vincolo: COMPLESSO MONUMENTALE DELLA CHIESA E DEI CHIOSTRI DI S. SIMPLICIANO

Indirizzo da vincolo: VIA DEI CAVALIERI DEL SANTO SEPOLCRO

Dati catastali: mapp. 307 a

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939)

Estremi provvedimento: 1950/07/19

Codice ICR: 1ICR00441600000

Nome del file: 01031610103166.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [3 / 3]

Denominazione da vincolo: CHIESA E CHIOSTRI DI S. SIMPLICIANO

Indirizzo da vincolo: VIA CAVALIERI DEL S. SEPOLCRO

Dati catastali: mapp. 307 a

Tipo provvedimento: D.M. (L. 1089/1939)

Estremi provvedimento: 1950/07/19

Codice ICR: 1ICR00441600000

Nome del file: 01041840104186.pdf

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 16]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo Rodella/ Jaca Book

Data: 2009

Codice identificativo: LMD80-00121_02

Note: Facciata

Specifiche: #EXPO#

Nome del file: LMD80-00121_02.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 16]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Barbalini Fabio

Data: 2011

Codice identificativo: LMD80-00121_01

Note: Facciata principale

Visibilità immagine: 1

Nome del file: LMD80-00121_01.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 16]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo Rodella/ Jaca Book

Codice identificativo: LMD80-00121_3

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: LMD80-00121_3.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 16]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo Rodella/ Jaca Book

Codice identificativo: LMD80-00121_4

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: LMD80-00121_4.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 16]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo Rodella/ Jaca Book

Codice identificativo: LMD80-00121_5

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: LMD80-00121_5.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 16]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo Rodella/ Jaca Book

Codice identificativo: LMD80-00121_6

Visibilità immagine: 1

Nome del file: LMD80-00121_6.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 16]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo Rodella/ Jaca Book

Codice identificativo: LMD80-00121_7

Visibilità immagine: 1

Nome del file: LMD80-00121_7.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [8 / 16]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo Rodella/ Jaca Book

Codice identificativo: LMD80-00121_8

Nome del file: LMD80-00121_8.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [9 / 16]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo Rodella/ Jaca Book

Codice identificativo: LMD80-00121_9

Visibilità immagine: 1

Nome del file: LMD80-00121_9.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [10 / 16]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo Rodella/ Jaca Book

Codice identificativo: LMD80-00121_10

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: LMD80-00121_10.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [11 / 16]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo Rodella/ Jaca Book

Codice identificativo: LMD80-00121_11

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: LMD80-00121_11.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [12 / 16]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo Rodella/ Jaca Book

Codice identificativo: LMD80-00121_12

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: LMD80-00121_12.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [13 / 16]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo Rodella/ Jaca Book

Codice identificativo: LMD80-00121_13

Visibilità immagine: 1

Nome del file: LMD80-00121_13.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [14 / 16]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo Rodella/ Jaca Book

Codice identificativo: LMD80-00121_14

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: LMD80-00121_14.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [15 / 16]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo Rodella/ Jaca Book

Codice identificativo: LMD80-00121_15

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: LMD80-00121_15.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [16 / 16]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo Rodella/ Jaca Book

Codice identificativo: LMD80-00121_16

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: LMD80-00121_16.jpg

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2011

Specifiche ente schedatore: Sirbec

Nome: Ribaudò, Robert

SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - LMD80-00350 [1 / 1]

CODICI

Unità operativa: LMD80

Numero scheda: 350

Codice scheda: LMD80-00350

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo di scheda: VAL

Ente schedatore: R03

RELAZIONI

RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: LMD80-00121

Scheda di riferimento - NCTR: 03

OGGETTO

Identificazione del bene: Milano, Basilica di S. Simpliciano

DESCRIZIONE

Descrizione

Si trattava di una costruzione di proporzioni estremamente ampie (oltre 56 m di lunghezza, 21 di larghezza e 19,50 di altezza) con le pareti esterne modulate da grandi arcate (sul modello dell'Aula palatina di Treviri). Di impianto cruciforme, presentava un'abside semicircolare di dimensioni maggiori rispetto a quella romanica, con due ambienti laterali. Annesso alla chiesa, e impostato sul braccio nord del transetto, è il martyrium, anch'esso cruciforme. Non è chiaro quando i grandi spazi unitari vennero frazionati da serie di pilastri (già in età longobarda, in relazione alla testimonianza delle tegole?), poi rimodulati tra xi e xii secolo per accogliere le volte in muratura. L'invaso centrale fu trasformato a tre navate, e anche il transetto venne ripartito in due; all'incrocio venne eretto il tiburio. Oltre all'abside venne rifatta, agli inizi del XII secolo, la facciata, purtroppo restaurata da Carlo Maciachini (l'architetto progettista del Cimitero Monumentale) nel 1870. Sono evidenti le tracce per le immorsature di un atrio, progettato ma non realizzato. Resta integro e leggibile il portale, che reca nelle due fasce capitellari le figure (molto danneggiate) delle Vergini sagge che incontrano lo sposo e un vescovo con i sacerdoti che si recano alla consecrazione della basilica.

NOTIZIE STORICHE

Notizie storiche

Se Ambrogio, oltre alla basilica Apostolorum (S. Nazaro), alla Martyrum (S. Ambrogio), alla Prophetarum (S. Dionigi), abbia fondato anche la Virginum, non è dato sapere, anche se è molto probabile e comunque certamente non ne vide l'ultimazione. Essa accolse dopo la sua morte le reliquie dei martiri dell'Anaunia, inviate dal vescovo di Trento Vigilio al suo successore, Simpliciano, del quale custodi (dal IX sec.?) le spoglie, assumendone infine il nome. Ritrovamenti di tegole fittili con il bollo di Agilulfo e Adaloaldo testimoniano di lavori alle coperture in età longobarda. Nella seconda metà del IX secolo vi venne fondato un monastero benedettino, retto dai monaci di S. Protaso ad Monachos. Menzionata nel testamento del vescovo Ariberto (1034), pochi anni dopo (1039) ricevette una cospicua donazione da parte di un certo Azzone e della moglie Rienza. Sino alla metà del secolo scorso si era ritenuto che la basilica non conservasse traccia della propria struttura originaria, soprattutto a causa dei rovinosi lavori di restauro condotti intorno al 1840 da Giulio Aluisetti all'interno dell'edificio. Wart Arslan, nel corso delle ricerche preparatorie per il contributo sull'architettura romanica nella grande Storia di Milano voluta da Giovanni Treccani (1954), poté già nel 1944 dar conto viceversa della sostanziale integrità della compagine tardoantica, nella quale la ricostruzione romanica si era accertamente calata.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2012

Specifiche ente schedatore: R03

Nome compilatore: Cassanelli, Roberto

Referente scientifico: Cassanelli, Roberto

Referente scientifico: Piva, Paolo